



STRUTTURA DEL COMMISSARIO DELEGATO
D.C.M. 26 febbraio 2018 – O.C.D.P.C. 8 marzo 2018, n. 513
presso il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Viale Campania 36/A-Palermo
ord513@regione.sicilia.it

* * *
DISPOSIZIONE N. 05 del 14 giugno 2018
(Nomina Responsabile Unico del Procedimento)
* * *

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE
DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Vista la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri con la quale é stato dichiarato, per 12 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile dell'08 marzo 2018, n. 513 "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani*";

Visto l'art. 1 della predetta D.P.C.M.;

Visti gli artt. 1 e 2 della sopracitata O.C.D.P.C. n. 513/18;

Visto il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Visto l'art. 107 (*funzioni mantenute allo Stato*) del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione*" che ha istituito tra l'altro il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Visto il D.P.Reg. del 18 gennaio 2013 n. 6 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19*";

Visto il D.P.Reg. n. 27 del 22 ottobre 2014 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19*" Attuazione dell'art. 34 della L. R. n. 9 del 15 maggio 2013;

Visto il D.P.Reg. del 14 giugno 2016 n. 12 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16 dicembre 2008*" Modifica del Decreto del Presidente della Regione del 18 gennaio 2013 n. 6 e ss. mm. ii;

Visto il Contratto Collettivo di lavoro del personale con qualifica non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale n. 10 del 2000;

Vista la Disposizione Commissariale n. 1 del 19/03/2018 con la quale:

- si procede ai sensi dell'art 1, comma 3, della O.C.D.P.C. n. 513/18 all' individuazione e costituzione della Struttura di cui il Commissario Delegato si avvale, e disciplinarne le modalità di funzionamento per tutte le finalità previste all'art 1 della predetta D.P.C.M.;
- si individuano ai sensi del suddetto art. 1, comma 4, le articolazioni preposte all'esercizio delle funzioni di monitoraggio, vigilanza e controllo;
- si stabilisce la sede legale dell'attività del Commissario Delegato connessa all'Ordinanza in questione.

Atteso che con la suddetta Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 8 marzo 2018, n. 513 sono stati normati i *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani"*.

Ritenuto di dover procedere ad attivare gli interventi infrastrutturali di riduzione del rischio residuo, nel limite delle risorse di cui all'art. 3, c. 1, lett. b), riportati all'allegato A) dell'O.C.D.P.C. 513/2018:

EMERGENZA RIFIUTI SICILIA 2018 - RIEPILOGO INTERVENTI								
Soggetto gestore	Comune	Prov.	Intervento	Importo lordo (€)	Livello di progettazione da effettuare	Soggetto Attuatore	Capacità (mc)	Potenzialità (t/a)
R.A.P. S.p.A.	PALERMO	PA	Realizzazione VII vasca discarica Bellolampo	28.537.185	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	960.000	-
Alte Madonie Ambiente S.p.A.	CASTELLANA SICULA	PA	Lavori per la messa in esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi - III vasca superiore - e realizzazione nuovo impianto TMB in C.da Balza di Cetta a Castellana Sicula (PA)	3.000.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	120.000	-
SRR ATO 7 Ragusa Provincia	VITTORIA	RG	Lavori di completamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica proveniente da raccolta differenziata - C.da Pozzo Bollente, Vittoria.	3.972.525	Nessuno	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	-	24.000
Trapani Servizi S.p.A.	TRAPANI	TP	Realizzazione nuova vasca TPS1 - Contrada Borraea	4.700.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	325.000	-
SRR Trapani Nord	TRAPANI	TP	Realizzazione nuova vasca per RSU	10.000.000	Esecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	618.000	-
SRR Agrigento Est	CASTEL TERMINI	AG	Realizzazione impianto di trattamento della FORSU	14.000.000	Definitivo/eseecutivo	Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti	-	27.000

Considerato che per ogni singola procedura di affidamento la stazione appaltante nomina con atto formale, e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e delle Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Rilevato che si rende necessario procedere alla individuazione del Responsabile Unico del Procedimento per ciascuno degli interventi di cui alla tabella "A" dell' O.C.D.P.C. 513/2018, ai sensi dell'art. 31 del Codice 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 a cui si fa espresso rinvio;

Tenuto presente che l'atto formale di nomina, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, va motivato, e che la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato, nel caso di specie, la decisione della nomina;

Dato atto, per quanto concerne l'istruttoria della decisione, di quanto segue:

- le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, nè dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;
- il ruolo di RUP è, di regola, incompatibile con le funzioni di commissario di gara e di presidente della commissione giudicatrice, ferme restando le acquisizioni giurisprudenziali in materia di possibile coincidenza;
- il RUP deve essere in regola con gli obblighi formativi di cui all'art. 7 D.P.R. 137/2012 *"Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148"*;
- per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario tecnico anche di qualifica non dirigenziale.

Rilevata la necessità di provvedere alle nomine, tenendo conto delle prescrizioni e indicazioni in precedenza menzionate nonché delle risultanze dell'istruttoria;

Visti i *curriculum vitae* che fanno parte integrante del presente provvedimento e la disponibilità acquisita per le vie brevi dai dipendenti individuati;

Ritenuto di individuare, tenuto conto delle richiamate disposizioni della L. 241/1990, del D.Lgs. 50/2016 e dei chiarimenti contenuti nelle Linee guida, quale RUP per le procedure in oggetto indicate, i dipendenti sottolencati, dando atto, sotto il profilo delle ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione, che il RUP è nominato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalle citate Linee guida ANAC n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Ritenuto di evidenziare che:

- il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;
- oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il RUP svolge, in particolare, i compiti indicati dal comma 4 dell'art. 31 del citato decreto e specificati dalle Linee guida ANAC n. 3/2016;
- il nominativo del RUP va indicato nell'invito a presentare offerta;
- il RUP è tenuto a rilasciare la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 7 D.P.R. 62/2013, e dell'art. 14 del medesimo D.P.R. e 42 del D.Lgs. 50/2016, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
- il RUP è tenuto a osservare le direttive impartite per la procedura in esame.

Dato atto che il RUP è tenuto, per quanto sopra, a gestire la procedura di affidamento garantendo la tracciabilità dell'intero processo decisionale, specie per quanto concerne l'identificazione degli operatori economici (di seguito solo OE) e il principio di rotazione degli stessi, e che a tal fine il RUP ricorre - ove possibile - ad una soluzione informatica di supporto per gestire il processo di acquisizione, mediante utilizzo di un sistema informativo telematico e tecnologico idoneo ad assicurare la tracciabilità e la qualità del processo di acquisizione e, nel contempo, a prevenire la corruzione e l'illegalità nell'area di rischio della scelta del contraente, così come richiesto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e dalle direttive generali impartite dall'ANAC;

Atteso che trattasi di interventi di particolare complessità i quali richiedono valutazioni e competenze altamente specialistiche, su proposta avanzata per le vie brevi dai RUP individuati occorre procedere a conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura di gara;

Richiamato, altresì, in tema di digitalizzazione delle procedure, l'art. 44 del citato decreto legislativo n. 50/2016, che stabilisce l'obbligo di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici;

Visti:

- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 190/2012 ed, in particolare, l'art. 1, comma 32;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e, in particolare, l'articolo 37;
- il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 50/2016, di recepimento della direttiva 23/24 e 25/UE/2014;
- le Linee guida ANAC n. 3/2016,

DISPONE

per le motivazioni in premessa indicate, che si intendono integralmente richiamate:

1. **DI NOMINARE**, ai sensi e per gli effetti del Codice 50/2016, in applicazione delle indicazioni ed esplicitazioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 3 e per ciascun intervento previsto all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 513/2018, quali R.U.P. i funzionari di seguito indicati nel sottostante prospetto in corrispondenza di ogni singolo intervento:

EMERGENZA RIFIUTI SICILIA INTERVENTI - O.C.D.P.C. 8 marzo 2018, n. 513		
INTERVENTO	Responsabile Unico del Procedimento	Supporto al R.U.P.
Realizzazione VII vasca discarica Bellolampo	MARIO CASSARA'	RAFFAELE DI SALVO
Lavori per la messa in esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi - III vasca superiore - e realizzazione nuovo impianto TMB in C.da Balza di Cetta a Castellana Sicula (PA)	GIANPAOLO BIGGIO	ROSARIO CULTRONE
Lavori di completamento e potenziamento dell'impianto di compostaggio della frazione organica proveniente da raccolta differenziata - C.da Pozzo Bollente, Vittoria	NICOLA RUSSO	STEFANIA AUGI
Realizzazione nuova vasca TPS1 - Contrada Borranea	RICCARDO BIONDO	PASQUALE MUSSO
Realizzazione nuova vasca per RSU	PASQUALE MUSSO	RICCARDO BIONDO
Realizzazione impianto di trattamento della FORSU	VITO CANGEMI	GIUSEPPE GIARDINA

2. **DI NOMINARE**, su proposta dei RUP individuati, quali supporto per l'intera procedura di gara i funzionari indicati nel superiore prospetto a fianco di ogni singolo intervento;
3. **DI DARE ATTO** che il RUP, in relazione alle procedure in oggetto indicate, svolge tutte le funzioni e le attività gestionali relative alla procedura di affidamento compresa, avendone competenza, l'adozione del provvedimento finale, ed in particolare, svolge le funzioni relative alla scelta del sistema e della procedura di affidamento, alla formazione dell'elenco degli OE per garantire la tracciabilità del processo decisionale, alla motivazione della scelta degli OE e alla formazione della proposta di determinazione a contrarre;
4. **DI DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento ai funzionari sopra individuati;
5. **DI DISPORRE** che le pubblicazioni dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Struttura Commissariale all'interno del portale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio al Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Dirigente della Struttura Commissariale
Dirigente generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
(Ing. Salvatore Cocina)